



**COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA  
PROVINCIA DI FROSINONE**

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776/949012

c.a.p. 03040 c.c.p. 13035035 cod. fisc. 8100305 060 6 [ragioneria.pignataro@virgilio.it](mailto:ragioneria.pignataro@virgilio.it)  
pec: [ragioneria.pignataroint@certipec.it](mailto:ragioneria.pignataroint@certipec.it)

**ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24.11.2022 ai sensi dell'art. 252 del  
D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Delibera 202 del 24 luglio 2025**

**OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA – FASCICOLO N. 203**

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di luglio, alle ore 10:30 presso la sede del Comune di  
Pignataro Interamna (FR)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDAZIONE

DOTT. MARCO ALICANDRO

Premesso:

- che il Comune di Pignataro Interamna con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 dell'8 marzo 2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con DPR del 27 aprile 2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, il Dott. Giulio Pesci;
- che in data 19 aprile 2021, il Commissario Straordinario nella persona del Dott. Giulio Pesci ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitogli;
- che con DPR del 07 giugno 2021 è stato nominato, in sostituzione del Dott. Giulio Pesci, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona della Dott.ssa Simona Secchi;

- che in data 29 giugno 2022, il Commissario Straordinario nella persona della Dott.ssa Simona Secchi ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitole;
- che con DPR del 24 novembre 2022 è stato nominato, in sostituzione della Dott.ssa Simona Secchi, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Marco Alicandro;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune di Pignataro Interamna, ai sensi dell'art. 252, comma 2 del DLgs 267/2000, con delibera n.01 del 22 dicembre 2022;
- con Deliberazione dell.G.C. n. 80 del 04 settembre 2020 è stata adottata la modalità semplificata di liquidazione ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva presentata da [REDACTED] (MP)

[REDACTED] legale in Monza (MB) via [REDACTED] acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5580 del 28/09/2018  
**Fascicolo n. 203**, – relativa al mancato pagamento dei corrispettivi maturati per la fornitura di beni e servizi al Comune di Pignataro Interamna fino al 31/12/2017, più precisamente per la fornitura del servizio di raccolta differenziata dei R.S.U. nel mese di settembre 2017 come da Determina del Responsabile del servizio n.18/2017 e copia fattura allegata all'istanza, per l'importo complessivo pari ad € 16.500,00 (oltre Iva ex art. 17-ter DPR 633/1972 – Scissione dei Pagamenti);

Vista l'attestazione, rilasciata ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000 in data 17/07/2025 prot. 4568, dai Responsabili dei Servizi interessati, da cui risulta che: l'ammontare del credito vantato, di competenza della gestione liquidatoria, è pari ad € 16.500,00 (oltre Iva ex art. 17-ter DPR 633/1972 – Scissione dei Pagamenti);

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata, di poter ammettere il credito alla massa passiva per l'ammontare complessivo pari ad € 16.500,00 (oltre Iva ex art. 17-ter DPR 633/1972 – Scissione dei Pagamenti) dando atto che, come risulta dalla citata attestazione, l'intero importo della spesa ha idonea copertura finanziaria, per cui non occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo sopra indicato;

**Richiamate:**

- la propria deliberazione n. 03 del 28 settembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali per la definizione transattiva dei debiti e la liquidazione della massa passiva, approvando altresì lo schema di accordo transattivo da proporre ai creditori;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n. 12 del 20 luglio 2020 con la quale si enuncia il seguente principio: *“Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva”*;

**Richiamati:**

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

*AA*

- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 21 del Decreto-legge 10 agosto 2023 n. 104, così come convertito dalla Legge n. 136 del 9 ottobre 2023, successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, recante "interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria" mediante attribuzione di anticipazione di liquidità, previa apposita istanza dell'Ente interessato, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 343-ter del DLgs. 267/2000, per gli enti che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e che hanno aderito alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del DLgs. 267/2000 e da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi;

## DELIBERA

*Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte*

100

6. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
7. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
  - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale all'indirizzo pec: [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it);
  - al Sindaco;
  - al Segretario Generale;
  - all'Organo di revisione economico- finanziaria;
  - al Responsabile del Servizio Finanziario;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 13,00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione  
Dott. Marco Alcandro

